

FONDAZIONE
IL CIRENEO



Onlus per l'Autismo

REGOLAMENTO

RESIDENZA PROTETTA PER I DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO

Edizione 2019



INDICE

1.	Dati identificativi	Pag. 3
2.	Impegni della direzione	Pag. 3
3.	Persone accolte	Pag. 4
4.	Modalità di ammissione e di inserimento	Pag. 4
5.	Servizi offerti	Pag. 5
6.	Giornata tipo	Pag. 6
7.	Tutela della salute e assistenza medico-infermieristica	Pag. 7
8.	Composizione della tariffa giornaliera	Pag. 7
9.	Risorse umane	Pag. 8
10.	Dimissioni	Pag. 8
11.	Verifica indicatori e standard di qualità	Pag. 9
12.	Gestione del rischio clinico	Pag. 9
13.	Informazioni generali	Pag. 9
14.	Rilascio certificazioni e cartelle cliniche	Pag. 10

1. DATI IDENTIFICATIVI

La struttura residenziale è in possesso di autorizzazione definitiva rilasciata dalla competente Autorità comunale, per l'esercizio di attività riabilitativa in favore di persone con autismo. Nelle more delle definizioni delle procedure per l'accreditamento a cura della Regione Abruzzo, per l'erogazione di prestazioni per conto e a carico del SSN, l'ASL02 Lanciano-Vasto-Chieti, con deliberazione n° 1499/2018 ha attuato una convenzione con questa Fondazione, in favore di utenti residenti nel territorio delle stesse ASL.

La residenza per i disturbi dello spettro autistico della "Fondazione" ha i seguenti recapiti telefonici, web e posta elettronica ed è ubicata:

Centro diurno (adulti) / Residenza di Vasto

Vasto (CH), Via San Rocco, 210, tel. +39 0873.314009

Email: centrovastoadulti@fondazioneilcireneo.it (centro adulti e residenza)

Email: centrovasto@fondazioneilcireneo.it (centro adulti e residenza)

Direzione e Amministrazione:

Vasto (CH), Via Marco Polo, 61/6, tel. +39 0873.58448 Email:

info@fondazioneilcireneo.it

Pec: fondazioneilcireneo@legalmail.it

Sito: www.fondazioneilcireneo.it

2. IMPEGNI DELLA DIREZIONE

La direzione si impegna a:

- offrire un ambiente di vita confortevole con attenzione agli stimoli sensoriali, adattandosi alle specifiche esigenze delle persone con autismo, al fine di migliorare la loro qualità di vita;
- avere come principi guida fondamentali l'assistenza, la cura ed il rispetto della persona;
- offrire servizi centrati sui bisogni individuali dell'assistito;
- porre attenzione alla qualità della vita e alla salute intesa come massimo stato di benessere raggiungibile in rapporto alle condizioni di autonomia, esigenze fisiche, psichiche e relazionali;
- porre attenzione alla dignità della persona rispettandone le inclinazioni e le peculiarità, la privacy e la riservatezza durante l'intero percorso riabilitativo;

- valorizzare e ottimizzare le risorse professionali e economiche;
- garantire il rispetto del principio di eguaglianza, erogando le proprie prestazioni senza distinzione di sesso, razza, lingua, ceto e religione;
- garantire la tutela e la partecipazione da parte dei familiari e delle eventuali associazioni di tutela mediante la possibilità di avanzare suggerimenti, reclami e valutazioni sul servizio;
- garantire che le prestazioni erogate rispondano a criteri di efficienza ed efficacia.

3. PERSONE ACCOLTE

Le prestazioni in regime residenziale sono rivolte a persone con disturbo dello spettro autistico.

L'obiettivo è lo sviluppo delle competenze emergenti, mantenimento delle abilità residue, rallentamento del decadimento e incremento delle capacità di autonomia personale nell'ottica della massima integrazione sociale possibile. Le necessità vengono definite dall'U.V.M. sia all'atto di ricovero che nella successive proroghe.

4. MODALITÀ DI AMMISSIONE E DI INSERIMENTO

L'accesso alla struttura residenziale è regolamentata dal Decreto commissariale 107/2013 della Regione Abruzzo.

La struttura all'atto di ammissione consegna l'informativa finalizzata a condividere e a coinvolgere il paziente ed i suoi familiari nell'intero processo di cura, compresa la fase di eventuale dimissione.

L'ammissione avviene attraverso l'autorizzazione U.V.M. di residenza anagrafica dell'assistito e dell'ulteriore documentazione prevista dalla normativa vigente.

La richiesta di accesso, da inoltrare al Direttore Sanitario, deve essere corredata da una relazione clinica e sociale redatta dall'U.V.M.

Viene quindi effettuato un primo incontro con la famiglia/tutore ed i Servizi del Territorio del paziente, e se valutata positivamente l'idoneità all'inserimento compatibile con i posti autorizzati, entro un periodo di prova di gg.60, verrà inviato il Piano di trattamento definitivo.

All'atto di ammissione il paziente e/o famiglia/tutore dovrà presentare la seguente documentazione:

- Documento di riconoscimento
- Codice fiscale
- Tessera sanitaria

- Autocertificazione di essere titolare di assegno di accompagnamento
- Libretto attestante le vaccinazioni
- Copia dell'attestato di invalidità
- Copia del documento di nomina del tutore/amministratore di sostegno
- Tessera esenzione del pagamento ticket sulle prestazioni sanitarie
- Esami ematici
- Esame urine standard
- Tutte le altre indagini diagnostiche effettuate nell'ultimo anno e/o necessarie per il controllo dello stato di salute (richieste dalla struttura)
- Tre foto recenti in formato tessera
- Sufficiente corredo personale di abiti, biancheria intima, calzature.

All'assistito e/o familiari/tutori viene consegnata la seguente documentazione:

- Regolamento della struttura
- Carta dei servizi
- Modulo di informazione consenso al trattamento dei dati personali per la tutela della privacy
- Modulo di consenso informato al trattamento riabilitativo e di cura.

All'atto del ritiro della Carta dei Servizi e del Regolamento Interno il genitore/tutore appone una firma per avvenuta consegna in modulo apposito.

5. SERVIZI OFFERTI

La struttura offre la seguente tipologia di interventi

- Assistenza medico specialistica (psichiatra o equipollente)
- Assistenza medica generica di base (medico convenzionato col SSN)
- Assistenza infermieristica nelle 24 ore
- Trattamenti farmacologici
- Assistenza diretta alla persona
- Osservazione psicologica
- Trattamento psicoeducativo
- Consulenza e sostegno alle famiglie
- Attività occupazionale
- Attività ludico-espressive
- Attività di socializzazione interna ed esterna

- Vitto comprendente colazione, pranzo, merenda e cena. Il pranzo e la cena sono forniti da una ditta esterna convenzionata con possibilità di scelta nell'ambito di un menù stagionale prefissato, approvato dal SIAN. In caso di necessità particolari è possibile attivar diete speciali su prescrizione del medico curante. Il menù giornaliero è esposto nel refettorio e nel locale adibito a sporzionamento
- Pulizia ed igiene di tutti gli ambienti
- Lavaggio e sanificazione della biancheria piana

Non sono compresi nelle prestazioni offerte i trasporti (per visite specialistiche e/o diagnostiche, ecc.), nonché servizi di lavanderia effetti e abbigliamento personale, parrucchiere, acquisti personali e così via, che rientrano nei servizi accessori a pagamento.

Relativamente all'effettuazione degli accertamenti diagnostici e delle visite mediche prescritte dai medici curanti, è richiesto alla famiglia di provvedere ad accompagnare il proprio congiunto.

Il metodo di lavoro prevede la formulazione di un piano di trattamento individualizzato, cui segue la stesura del progetto abilitativo-riabilitativo e la programmazione degli interventi con verifica semestrale e/o annuale.

Sono previste attività ricreative ed è sviluppato il confort ambientale al fine di migliorare la qualità della permanenza degli ospiti.

5. GIORNATA TIPO

L'organizzazione della giornata e delle attività tiene conto delle esigenze e dei ritmi di vita dei singoli ospiti compatibilmente con i programmi individuali, la vita di comunità e con le normative di riferimento.

In linea generale si configura come di seguito:

- SVEGLIA ORE 07:00
- CURA DELLA PERSONA
- COLAZIONE
- ATTIVITA'
- PRANZO
- IGIENE-RIPOSO-RELAX
- MERENDA
- ATTIVITA'
- CENA
- PREPAZIONE PER LA NOTTE

7. TUTELA DELLA SALUTE ED ASSISTENZA MEDICO-INFERMIERISTICA

L'assistenza medica di base è affidata ai medici di medicina generale convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale che effettuano gli accessi programmati in struttura ed effettuano visite al bisogno su chiamata del personale infermieristico che è presente in struttura 24 ore su 24. I medici di medicina generale prescrivono, di concerto con gli specialisti di struttura, i necessari esami di laboratorio, le indagini strumentali ed eventuali visite specialistiche. L'accesso alle prestazioni erogate dal SSN avviene tramite CUP.

Relativamente all'effettuazione degli accertamenti e delle visite mediche prescritte dai medici curanti, è richiesto alla famiglia di provvedere ad accompagnare il proprio congiunto. Alle emergenze sanitarie provvede il Servizio Sanitario pubblico attivato dalla struttura. In caso di ricovero ospedaliero l'ospite è accompagnato da una sintesi clinica e vengono mantenuti i rapporti durante il periodo di permanenza in ospedale al fine di assicurare la continuità assistenziale.

E' un diritto fondamentale degli ospiti e dei loro familiari/tutori essere informati sulle condizioni di salute, pertanto i medici sono disponibili per fornire tutti i chiarimenti necessari, previo appuntamento. I medici/infermieri sono tenuti ad informare tempestivamente i familiari/tutori degli ospiti in caso di malattia, ricovero ospedaliero, infermità, peggioramento del quadro clinico. I Medici sono altresì tenuti a contattare i familiari/tutori in caso di modifica della terapia farmacologica o di messa in atto di procedure assistenziali, di cura e riabilitative per le quali si renda necessario l'acquisizione del consenso informato secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

A tutela del paziente e degli utenti della struttura residenziale, all'atto della dimissione di un eventuale ricovero ospedaliero, è necessaria la certificazione medica attestante la durata di degenza e la motivazione, nonché l'avvenuta guarigione ovvero gli accorgimenti clinico-riabilitativi da adottare e comunque l'assenza di controindicazioni per il reinserimento nella struttura residenziale per una normale vita di comunità.

8. COMPOSIZIONE DELLA TARIFFA GIORNALIERA

La tariffa giornaliera è stabilita dalla Delibera di G.R. Abruzzo 437/2017 e dalla normativa nazionale e regionale in materia. E' costituita dalla quota sanitaria a carico della ASL di residenza e, ove prevista, dalla quota di compartecipazione (secondo la normativa in materia), nonché dall'importo pari all'assegno di accompagnamento che la famiglia verserà mensilmente alla struttura, previa fatturazione diretta. Saranno inoltre direttamente fatturate all'utente i servizi non compresi nella tariffa giornaliera.

La retta giornaliera non comprende:

- trasporto e servizi di accompagnamento;
- farmaci ad personam;
- parrucchiere, manicure, pedicure, trattamenti estetici etc non riconducibili alle esigenze di igiene personale;
- lavaggio e stiratura degli indumenti personali;
- spese personali per attività sportive e ludico-ricreative in esterno;
- acquisti personali.

9. RISORSE UMANE

L'organizzazione della Fondazione prevede uno stretto rapporto interdisciplinare sia tra i vari membri di equipe che di tutto il personale.

Tali rapporti si concretizzano nel passaggio continuo di informazioni tramite comunicazioni verbali e scritte e soprattutto con incontri in cui vengono concordate e verificate le linee operative riguardanti il piano di lavoro e il progetto educativo di ciascun assistito.

Il personale è composto dalle seguenti figure professionali:

- Direttore/Coordinatore sanitario;
- Medico Psichiatra (o equipollente);
- Psicologo;
- Infermiere professionale;
- Terapisti della riabilitazione psichiatrica o terapeuta occupazionale o educatore professionale (ovvero figure equivalenti delle professioni sanitarie riabilitative);
- Maestro d'arte
- Assistente sociale
- OSS/OTA;
- Personale amministrativo.

La direzione assicura che i ruoli e le posizioni funzionali siano ricoperti da personale in possesso dei titoli previsti dalla normativa vigente.

10. DIMISSIONI

La dimissione dell'ospite può avvenire in seguito a:

- Termine del percorso riabilitativo per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal programma di intervento e trattamento.
- Venir meno dell'appropriatezza del ricovero.
- Dimissione volontaria richiesta dall'utente o dalla famiglia/tutore.

- Trasferimento dell'utente in altra struttura individuata dal Servizio competente.
- Incompatibilità con l'ambiente terapeutico della Struttura da parte degli ospiti/famiglie/tutori in relazione ai processi di cura, di assistenza e riabilitativi.
- Gravi problematiche di gestione comportamentale in ambito della struttura.

Le dimissioni sono concordate con i servizi territoriali di competenza e sono comunicate con adeguato preavviso all'ospite e alla famiglia/tutore.

11. VERIFICA INDICATORI E STANDARD DI QUALITÀ

La struttura residenziale è dotata di procedure di qualità che prevedono ogni aspetto della sua missione istituzionale secondo le norme richieste dall'accreditamento istituzionale di cui alla L.R. 32/2007 e ss.mm.ii..

Vengono individuati come indicatori di qualità dei servizi:

- indice di soddisfazione dell'assistito attraverso le famiglie/tutori;
- indice di soddisfazione degli operatori.

Gli strumenti di rilevazione e verifica sono i seguenti:

- questionario di soddisfazione dell'assistito attraverso le famiglie/tutori;
- questionario di soddisfazione degli operatori.

I risultati delle indagini di soddisfazione vengono analizzati al fine di tradurli in azioni correttive e di miglioramento dei servizi offerti.

12. GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO

La gestione del rischio clinico è un processo che mira al miglioramento continuo della pratica clinica, attraverso modalità organizzative in grado di individuare e tenere sotto controllo i rischi, di ridurre al minimo il verificarsi degli errori e di garantire la sicurezza dei pazienti, per quanto possibile, in tutte le fasi dei processi riabilitativi.

Sono adottati strumenti specifici quali ad esempio:

- giri di sicurezza;
- audit clinici;
- formazione continua del personale.

13. INFORMAZIONI GENERALI

COSA PORTARE PER IL RICOVERO

Oltre alla documentazione da presentare all'ammissione è consigliabile portare anche eventuali cartelle cliniche di precedenti ricoveri e i vari accertamenti eseguiti nel tempo.

Effetti personali quali biancheria intima, vestiario (che la struttura provvederà a cifrare), calzature.

FUMATORI

E' vietato fumare negli spazi interni della struttura, questo oltre che per disposizioni di legge anche e soprattutto per rispetto della salute propria e altrui. L fumo è consentito negli spazi esterni.

VISITE

E' possibile ricevere la visita da parte di familiari/tutori/amici previo contatto telefonico al fine di organizzare le attività. Le visite con relative uscite non devono essere ostacolo alle attività riabilitative, assistenziali e di cura e devono svolgersi nel rispetto del riposo e della privacy degli altri ospiti. I pazienti quindi quando le condizioni cliniche lo consentono, possono effettuare uscite con i familiari o altri accompagnatori. Al momento di uscire l'accompagnatore dovrà compilare l'apposito modulo di uscita firmando il quale si assume la responsabilità della tutela dell'ospite.

I PASTI

I pasti vengono distribuiti di norma ai seguenti orari:

- 09:00-09:30 COLAZIONE
- 12:00-13:00 PRANZO
- 16:00-16:30 MERENDA
- 19:00-20:00 CENA

PULIZIA E ORDINE

La pulizia degli ambienti viene effettuata da personale di una ditta esterna contrattualizzata.

14. RILASCIO CERTIFICAZIONI E CARTELLE CLINICHE

Richieste di relazioni clinico e riabilitative, certificati di frequenza, colloqui con equipe e copie delle cartelle cliniche, dovranno essere richiesti con appositi moduli presenti nella sede amministrativa e saranno soddisfatti entro i tempi di legge stabiliti. Il presente regolamento viene consegnato in copia agli assistiti e/o loro familiari /tutori/ amministratori di sostegno. Una copia del Regolamento è esposta in bacheca presso la struttura residenziale ed è pubblicato sul sito della Fondazione.

